

POLAROID 340

1969-1971



Matricola n.BE462191

Caratteristiche e funzioni

Il marchio Polaroid è legato ad un rivoluzionario processo chimico sperimentato nel 1929 dal Dr. Edwin Land e che impiegava un supporto che conteneva già al suo interno i reagenti chimici necessari per lo sviluppo dell'immagine. Nel 1947 nacque la prima fotocamera Polaroid, mediante la quale si potevano ottenere fotografie in pochi secondi dopo lo scatto. Per la sua facilità di utilizzo, il sistema Polaroid riscosse un enorme successo, anche se la qualità di stampa non raggiunse mai il livello della stampa fotografica tradizionale.

Le stampe avevano il difetto di soffrire molto l'invecchiamento e l'esposizione alla luce tanto che, in alcuni casi, già dopo pochi anni di normale conservazione, le immagini risultavano sbiadite e fortemente virate verso il blu. Nonostante tutto, proprio le caratteristiche dominanti di colore e la vignettatura causata dalla scarsa qualità delle lenti in plastica fecero delle macchine Polaroid un formidabile strumento di espressione artistica.

La Polaroid 340 Automatic, come le altre di questa serie con soffietto ripiegabile (Folding), è un classico tra i tantissimi modelli prodotti dalla casa americana.

Si tratta, infatti, di una fotocamera di ispirazione retrò ma, che proprio grazie alla sua meccanica pieghevole a soffietto consentiva dimensioni compatte e una portabilità impensabile per altri modelli di fotocamera istantanea.

Con la "340" si ottengono immagini di 9,5cm x 7,3cm (2" and 7/8 x 3" and 3/4 in.) su carta 10,8cm x 8,6cm. (3 1/4 x 4 1/4 in.).

La "340" è una macchina tecnicamente completa: esposimetro, messa a fuoco regolabile, telemetro e timer incorporato per un preciso sviluppo delle immagini.

Erano disponibili molti accessori che la rendevano un sistema veramente avanzato.

Tra gli altri accessori era disponibile anche un flash dedicato (Model 268), che poteva essere montato in pochi istanti e collegato alla presa di sincronizzazione situata sulla piastra dell'obiettivo, lungo il lato sinistro. L'ottica, non è in plastica come nelle altre Polaroid, ma una vera e propria "tripletta" (tre elementi in vetro ottico).

Peso 1023g. con tracolla e coperchio frontale, senza batterie e cartuccia-foto.

Lunghezza 195mm. Altezza 147mm. Profondità 163mm., in posizione di lavoro.

Lunghezza 200mm. Altezza 125mm. Profondità 75mm., con apparecchio chiuso.

Specifiche tecniche

Tipo film:	107 (Bianco-Nero) – 108 (Colore)
Otturatore:	Elettronico, Esposizione automatica a priorità di diaframmi
Esposimetro:	CdS - automatico con possibilità di intervento manuale*
Diaframmi:	f / 8.8, f / 12.5, f / 17.5, f / 25, f / 35 and f / 42
Tempi:	Da 10sec. a 1/200sec
Obiettivo:	114mm f/8.8 (3-elementi in vetro ottico)
Sincronizzazione:	presa PC per flash; Il flash va agganciato sulla parte superiore della fotocamera.
Messa a fuoco:	da 1 metro all'infinito. La messa a fuoco si effettua agendo sui due cursori posti ai lati del soffietto
Caratteristiche:	Mirino con telemetro separato. Nel mirino è visibile la cornice con i riferimenti per la compensazione del parallasse. Impostazione sensibilità pellicola per 75, 150, 300, e 3000 ASA. * Selettore di compensazione dell'esposizione con intervallo da -1 a + 2 stop (controllo "Luci/Ombre").
Accessori:	Tracolla in nylon. Timer incorporato

